

RASSEGNE. UNA TRE-GIORNI CHE PROPONE AUTORI COME FLAVIO SORIGA, LUCA DI FULVIO E FABIO STASSI

Gli scrittori emergenti fanno tappa a Bassano

Piccolo festival della letteratura alla quinta edizione: questa sera nel chiostro del Museo si comincia con Paolo Colagrande

Alessandro Zaltron

Piccolo perché concentrato in appena tre giorni. Piccolo perché antepone scrittori emergenti ad autori affermati, volendo coinvolgere un pubblico giovane. Piccolo perché si svolge in spazi raccolti, che favoriscono un'atmosfera di intimità quasi domestica fra ospiti e spettatori. Piccolo che sta crescendo, visto che si appresta a festeggiare i cinque anni di vita.

Nelle prime quattro edizioni gli organizzatori dell'associazione Palomar hanno portato al Piccolo festival della letteratura scrittori di generazioni e generi diversi tra loro: da Giancarlo De Cataldo a Enrico Brizzi, da Tiziano Scarpa a Wu Ming, passando per Aldo Nove, Raul Montanari, Emanuele Trevi, Marco Archetti.

Parliamo del Piccolo festival della letteratura (www.piccolofestival.it) che si apre oggi a Bassano, nel chiostro del Museo civico, in pieno centro storico, dove terrà banco fino a do-

menica. La formula resta la medesima: una serie di incontri informali - tutti a ingresso libero - nei quali scrittori e lettori possono effettivamente trovarsi faccia a faccia e dialogare apertamente.

Il programma 2008 è inaugurato stasera alle 20 da spritz & dj set.

Alle 21.30 arriva Paolo Colagrande. Dopo il suo esordio, "Fideg", vincitore del Campiello opera prima 2007, il piacentino introduce il nuovo libro "Kammerspiel", sempre per Alet, in continuità col precedente. Protagonista è ancora Bisi, articolista freelance e aspirante scrittore frustrato, antieroe alle prese con le sue rituali tragedie quotidiane. Humour inconfondibile e intelligenza creativa stupefacente.

Sabato 28 alle 18 Giuseppe Genna, Esther G. e Veronica Raimo presentano "Tu sei lei". Il prolifico saggista milanese Genna ha raccolto in antologia per Minimum Fax otto racconti inediti di autrici italiane contemporanee: otto voci, otto linguaggi, otto corpi testi-

moniano come, nonostante le lotte del passato che ne hanno formalmente legittimato i diritti, le donne in Italia siano ancora marginalizzate.

Alle 21.30 Luca Di Fulvio dialoga con il critico Serafino Murri su "La gang dei sogni" (Mondadori). Il racconto prende le mosse dal 1909, quando negli Stati Uniti sbarcano una giovane donna e il suo bambino. I loro nomi sono Cetta e Natale: ma il bimbo viene subito chiamato "Christmas". Natale-Christmas riuscirà a diventare qualcosa di diverso da un gangster di quartiere nella New York degli anni Venti? Di Fulvio, romano, ha pubblicato "Zelter" (Zelig) nel 1996, "L'impagliatore" (Mursia) nel 2001, ripubblicato da Einaudi nel 2004 e diventato film col titolo "Occhi di cristallo", "Dover beach" (Mursia) nel 2002, "La scala di Dioniso" (Mondadori) nel 2006.

Domenica 29 alle 18.30 Flavio Soriga porta "Sardinia Blues" (Bompiani). In una Sardegna che non è la Costa Smeralda delle feste in piscina e dei milionari russi né la Barba-

gia delle faide e dei sequestri si agita un trio di innamorati del mondo. Tre giovani, che vivono scivolando tra i luoghi comuni di cui il Continente, con le truppe d'assalto del divertimento vacante, li riveste. Soriga, cagliaritano, ha scritto anche "Diavoli di Nuraiò" (Il Maestrale, 2000, premio Calvino), "Neropioggia" (Garzanti, 2002, premio Grazia Deledda giovani), "Dark side" (Einaudi, 2006).

Alle 21.30 Fabio Stassi ritorna a Bassano con "La rivincita di Capablanca" (Minimum Fax). È la storia di José Raúl Capablanca, cubano, uno dei più grandi scacchisti di tutti i tempi, che fu bambino prodigio e divenne campione del mondo nel 1921. Amato dalle donne e rispettato dagli avversari, almeno fino a che non fu sconfitto dal suo ex amico Aleksandr Aljechin. La storia di Capablanca è la storia del loro duello. L'offesa di una seconda occasione sempre rinviata, come spesso è la vita. Stassi, siciliano, ha pubblicato "Fumisteria" (GBM, 2006, premio Vittorini opera prima) e "È finito il nostro carnevale" (Minimum Fax, 2007). ♦

Lo spazio raccolto favorisce un dialogo intimo fra ospiti e spettatori ispirato dalle novità letterarie



Paolo Colagrande



Flavio Soriga

